

L'Amazzonia brucia per nutrire l'industria del bestiame

A settembre 2019, il team di ricerca di [Animal Equality](#) si reca nel nord del Brasile per registrare, attraverso immagini inedite realizzate con droni, l'aumento della deforestazione nella foresta pluviale amazzonica e la connessione con l'allevamento del bestiame.

Le immagini registrate nell'area di Pará, in Brasile, mostrano più di 1.000 camion carichi di soia in viaggio verso il porto di Itaituba.

✘ Nel 2018 c'è stato il più grande aumento della coltivazione della soia nelle aree deforestate in 5 anni e si prevede che crescerà ulteriormente quest'anno.

Secondo l'Istituto Nazionale Brasiliano per la Ricerca Spaziale (INPE), la deforestazione in Amazzonia è aumentata del 50% nel 2019 e il bestiame ha occupato l'80% della superficie deforestata, secondo i dati del Ministero dell'Ambiente del paese.

✘

Gli incendi nella foresta pluviale amazzonica nascondono scopi agricoli: spazi per il pascolo del bestiame e la coltivazione della soia, che diventerà cibo per polli, maiali e pesci. Circa il 79% della soia mondiale è destinata all'alimentazione animale e la soia brasiliana è la più esportata del pianeta.

Nel 2019, 30 scienziati di fama mondiale hanno diffuso i risultati di un imponente studio triennale sull'agricoltura globale. Hanno attestato che la produzione di carne sta distruggendo il nostro pianeta e mettendo a rischio la salute

globale.

Ormai da troppo tempo lo ripetiamo, serve un cambio di rotta: ognuno di noi può fare la sua parte, iniziando a cambiare per sempre le proprie abitudini alimentari.

[Ecco il video realizzato](#)